



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **374** del **15 LUG. 2021**

OGGETTO: indizione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della UOC Direzione Medica di Presidio e revoca della deliberazione n.385/18;

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA PAOLA LATTUADA

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data **15 LUG. 2021** l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Responsabile del Procedimento
Il Direttore
UOC Organizzazione Risorse Umane
d.ssa Mara Taverri

ha registrato contabilmente l'onere di € 707.185,35 previsto dalla presente proposta, che rientra nel Bilancio d'Esercizio degli anni dal 2021 al 2026 ed è così suddiviso:

anno 2021: € 23.572,85 = per il periodo 1.11.2021 – 31.12.2021 ai conti economici:

- n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per € 11.615,12. =
- n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per € 5.491,44. =;
- n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per € 4.839,45. =;
- n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per € 172,78. =;
- n. 55500100016 "irap dipendenti" per € 1.454,06. =;

anno 2022: € 141.437,07. = per il periodo 1.1.2022 – 31.12.2022 ai conti economici:

- n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per € 69.690,74. =
- n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per € 32.948,64. =;
- n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per € 29.036,68. =;
- n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per € 1.036,66. =;
- n. 55500100016 "irap dipendenti" per € 8.724,35. =;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 374 del 15 LUG. 2021

anno 2023: €. 141.437,07.= per il periodo 1.1.2023 – 31.12.2023 ai conti economici:
n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per €.69.690,74.=
n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per €. 32.948,64.=;
n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per €.29.036,68.=;
n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per €.1.036,66.=;
n. 55500100016 "irap dipendenti" per €.8.724,35.=;

anno 2024: €. 141.437,07.= per il periodo 1.1.2024 – 31.12.2024 ai conti economici:
n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per €.69.690,74.=
n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per €. 32.948,64.=;
n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per €.29.036,68.=;
n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per €.1.036,66.=;
n. 55500100016 "irap dipendenti" per €.8.724,35.=;

anno 2025: €. 141.437,07.= per il periodo 1.1.2025 – 31.12.2025 ai conti economici:
n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per €.69.690,74.=
n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per €. 32.948,64.=;
n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per €.29.036,68.=;
n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per €.1.036,66.=;
n. 55500100016 "irap dipendenti" per €.8.724,35.=;

anno 2026: €. 117.864,22.= per il periodo 1.1.2026 – 31.10.2026 ai conti economici:
n. 52000500004 "stipendi e altre competenze fisse dirigenza medica T.D." per €.58.075,62.=
n. 52000500010 "retribuzione di posizione dirigenza medica TD" per €. 27.457,20.=;
n. 52000500024 "oneri sociali dirigenza medica TD" per €.24.197,23.=;
n. 52000500074 "inail dirigenza medica TD" per €.863,88.=;
n. 55500100016 "irap dipendenti" per €.7.270,29.=;

Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria

D.ssa Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **374** del **15 LUG. 2021**

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR XI/4538 del 15/04/2021 di nomina della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini-CTO per il periodo 19/04/2021 - 18/04/2024;
- la deliberazione aziendale n. 240 del 19/04/2021 di presa d'atto della predetta DGR XI/4538/2021 e di insediamento dal 19/04/2021 sino al 18/04/2024 della Dott.ssa Paola Lattuada quale Direttore Generale dell'ASST G.Pini-CTO;

Premesso che:

- la struttura complessa UOC Direzione Medica di Presidio, è stata prevista nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2016-2018, approvato con deliberazione n.353 del 28.07.2017;
- con deliberazione n. 385 del 03/07/2018 è già stato indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della UOC Direzione Medica di Presidio;
- a seguito del lungo tempo trascorso dalla data di emissione del bando, di cui alla citata deliberazione n. 385/18, le domande di partecipazione non sono più attuali;

Atteso che:

- si rende, pertanto, necessario procedere, in applicazione del principio di autotutela, alla revoca della richiamata deliberazione n. 385 del 03/07/2018 con la conseguente interruzione degli atti ad essa connessi, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241 del 7/08/1990;
- con la revoca della suddetta deliberazione nessun interesse viene leso non essendo stata espletata alcuna procedura concorsuale;

Fatto presente che:

- è stato predisposto l'allegato avviso di revoca dell'avviso pubblico di Direttore della Struttura Complessa della UOC Direzione Medica di Presidio, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- il suddetto avviso di revoca sarà reso noto mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale- Concorsi ed Esami e sul sito aziendale nella sezione dedicata agli avvisi e ai concorsi;

Considerato che:

- in virtù delle nuove incombenze derivanti dalla gestione della prevenzione degli eventi pandemici, si è reso necessario provvedere al rafforzamento del coordinamento della Direzione Medica di Presidio mediante l'acquisizione di una figura dirigenziale apicale da reperire con l'attivazione di una nuova procedura concorsuale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa UOC Direzione Medica di Presidio - Ruolo: Sanitario; Area: Sanità Pubblica; Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 374 del 15 LUG. 2021

- con nota del 10/06/2021 -prot.n.9022- è stata richiesta alla DG Welfare l'autorizzazione alla copertura del posto di Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio;
- con nota del 07/07/2021 -prot.n.G1.2021.0045038- la DG Welfare ha autorizzato la copertura del posto di che trattasi;

Precisato che:

- è stato predisposto l'allegato bando di avviso pubblico per la copertura del posto di che trattasi, che forma parte integrante del presente provvedimento
- le disposizioni contenute nella DGR X/553 del 02/08/2013, attuative della L.189/2012, prevedono di precisare nel bando:
 - il fabbisogno sotto il profilo oggettivo (declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche) e sotto il profilo soggettivo (declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini proprie del soggetto, ritenute necessarie per attendere in modo idoneo alle funzioni richieste) che caratterizza la struttura complessa e l'incarico di direzione da conferire;
 - la composizione e formazione della commissione esaminatrice, le modalità di selezione dei candidati e di conferimento dell'incarico, nonché gli obblighi di comunicazione e pubblicità;

Rilevato che l'incarico:

- avrà durata quinquennale e al termine potrà essere rinnovato, previa verifica positiva ai sensi dell'art.57 -comma 2- lettera a) del CCNL 17.12.19 dell'Area Sanità, per il medesimo periodo o per un periodo più breve in applicazione delle norme di legge sui limiti di età;
- potrà cessare prima della scadenza in caso di soppressione della posizione dirigenziale della citata UOC a seguito di processi di riorganizzazione aziendale, ovvero di approvazione di un nuovo POAS;

Richiamati:

- la giurisprudenza amministrativa che ha ribadito che:
 - si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex plurimis Consiglio di Stato, sentenza n. 554/2013 e TAR di Pescara sentenza n. 51 del 15.02.2016) in quanto "la revoca del provvedimento amministrativo è connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente la verifica e/o sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. n. 241/90, possono alternativemente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario ... per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza..." (TAR Umbria, Perugia, se I n. 205 del 28.03.2017) in conseguenza "... di una rimeditazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto dell'intervento di autotutela, eventualmente alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico. Si tratta, quindi di un'attività di secondo grado connotata da discrezionalità amministrativa" (Tar Calabria



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **374** del

15 LUG. 2021

Catanzaro, Sez I, n. 85/2017) o meglio "... *ampiamente discrezionale dell'Amministrazione precedente...*" (cons stat, Sez. III n. 5026 del 29.11.2016);

- la revoca di un bando di selezione pubblica rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori;
- il D.P.R. n.484 del 10 dicembre 1997, recante i criteri e requisiti per l'accesso al II livello dirigenziale per il personale del Servizio Sanitario Nazionale;
- le nuove disposizioni per il conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa introdotte dal D.L. 158/2012, convertito in L. 189/2012, e dalla DGR X/553 del 02/08/2013 attuativa della predetta Legge 189/2012;
- il CCNL 17/12/2019 della Dirigenza Area Sanità;

Dato atto che l'onere derivanti dalla copertura del suddetto posto, pari a € 707.185,33.= è registrato ai conti di bilancio degli esercizi 2021 2022 2023 2024 2025 2026, indicati nel primo foglio della presente deliberazione;

Acquisito il visto contabile della UOC Economico Finanziaria per la copertura economica dell'onere derivante dal presente provvedimento;

Ritenuto:

- di revocare, in regime di autotutela, la richiamata deliberazione n. 385 del 03/07/2018 con la conseguente interruzione degli atti ad essa connessi, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241 del 7.08.1990;
- di approvare l'allegato avviso di revoca che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di bandire avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della UOC Direzione Medica di Presidio;
- di approvare l'unito bando di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di che trattasi, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di revocare ad ogni conseguente effetto di legge, in regime di autotutela, la deliberazione n. 385 del 03/07/2018 di indizione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio con la conseguente interruzione degli atti ad essa connessi, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241 del 7/08/1990;
2. di dare atto che con la revoca della suddetta deliberazione nessun interesse viene leso non essendo stata espletata alcuna procedura concorsuale;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **374** del **15 LUG. 2021**

3. di approvare l'allegato avviso di revoca del bando di cui al punto precedente, che forma parte integrante del presente provvedimento;
4. di rendere noto il suddetto avviso di revoca mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale- Concorsi ed Esami e sul sito aziendale nella sezione dedicata agli avvisi e ai concorsi;
5. di bandire avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della UOC Direzione Medica di Presidio;
6. di approvare l'unito bando di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di che trattasi, che forma parte integrante del presente provvedimento;
7. di pubblicare il bando di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore delle UOC Direzione Medica di Presidio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale- Concorsi ed Esami e sul sito aziendale nella sezione dedicata agli avvisi e ai concorsi;
8. di dare atto che l'onere derivante dalla copertura del suddetto posto, pari a € 141.437,07.= per cinque anni, è registrato ai conti di bilancio degli esercizi 2021 2022 2023 2024 2025 2026, indicati nel primo foglio della presente deliberazione;
9. di trasmettere il provvedimento agli Uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
10. di dare atto che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/09, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/15;
11. di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Paola GIULIANI)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Anna Maria MAESTRONI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Luca Marcello MANGANO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola LATTUADA)

UOC Organizzazione Risorse Umane

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento ex l. 241/90: dott.ssa Mara Taverri
Pratica trattata da: dott.ssa Donatella Marsilio



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. **374** del **15 LUG. 2021**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D. Lgs. 33/2013, dal **19 LUG. 2021** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n.7 pagine e n.1 allegato.

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto

Maria Caschiella

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto



PUBBLICATO SU B.U.R.L. N. DEL

PUBBLICATO SU G.U. N. DEL

SCADENZA ORE 12,00 DEL GIORNO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

In esecuzione della deliberazione n. ³⁷⁴ del ¹⁵ LUG. 2021, esecutiva, del Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente **incarico quinquennale di**:

Struttura Complessa di DIRETTORE di DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

- **Ruolo: Sanitario**
- **Area: Sanità Pubblica**
- **Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dal dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dal DPR 483/1997, dal D.L. 158/2012, convertito in L.189/2012, e dalla DGR X/553 del 02/08/2013 attuativa del predetto decreto.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m. e i..

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Art. 1 Definizione del fabbisogno

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella L. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO e PROFILO SOGGETTIVO: come da allegato 1, parte integrante del presente bando.



Art. 2 Requisiti generali di ammissione

- ❖ Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- ❖ idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
- ❖ Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 Requisiti specifici di ammissione

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, autocertificato ai sensi di legge, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nell'oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal D.M. 184/2000 e dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al decreto ministeriale 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative svolte. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;
- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso,



ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) dei requisiti specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art.15 del D.Lgs 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 4 Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.



Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui all'art. 1.
8. copia del proprio documento personale d'identità in corso di validità;
9. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore di Struttura Complessa per la DMP", tramite:

❖ c/c bancario n. 100000046010 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso di Porta Romana n.78 20122 Milano - intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT21 S030 6909 45410000 0046 010.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 5 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra – entro le ore 12.00



dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

- ❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale e l'ora): la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: **"domanda ammissione all'avviso di Direttore di Struttura Complessa DMP"**;

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre 3 giorni dalla data di scadenza del bando, anche se spedite in tempo utile.

- ❖ **PEC** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.asst-pini-cto.it**
la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopradetto dovrà avere come oggetto: "domanda di ammissione – Direttore Struttura Complessa di DMP".
La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dall'avviso.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili.



L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi senza interruzione (da autocertificare) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti nel punto b) – requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o ai sensi di legge (DPR 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della L. 183/2011)

- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere



predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza "delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci" e "della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere";
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolar modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del D.L.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva – ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 Commissione esaminatrice e modalità di selezione

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione composta, ai sensi della L.189 dell'8 novembre 2012 e delle disposizioni contenute nella DGR n. X/553 del 2 agosto 2013.



La selezione viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia ove ha sede questa Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione, Direttore di Struttura Complessa, in Regione diversa da quella ove ha sede questa Azienda. E' altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti titolari sorteggiati, in caso di parità di voti viene eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare.

La Commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Curriculum (punteggio massimo 40 punti)
- Colloquio (punteggio massimo 60 punti)

Con riferimento al colloquio la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il curriculum sarà valutato con riferimento a:

- punti 25 riservati ai seguenti elementi:
 - tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- punti 15 riservati ai seguenti elementi:
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore e uditor;
 - alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate);



- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale delineato nel presente bando. Relativamente a quest'area, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Art. 8 Sorteggio per la formazione della Commissione

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle ore 9.00, presso l'Aula B della Direzione Generale, sita in piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

Art. 9 Convocazione Candidati

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di **20 giorni** prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi e Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 10 Conferimento dell'Incarico

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della Legge 122/2010; art. 1, comma 18 della Legge 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 (come modificato dalla



Legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico del C.C.N.L. vigente nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 11 Obbligo di Pubblicazione

Ai sensi della D.G.R. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.asst-pini-cto.it), prima della nomina :

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- f) le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Art. 12 Ritiro dei documenti e pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Art. 13 Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito in L. 189/2012, e alle relative disposizioni attuative contenute nella DGR X/553 del 02/08/2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'ASST si riserva ogni facoltà di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Pini CTO di Milano – Piazza Cardinal Ferrari n. 1 – 20122 Milano – tel. 02/58296531 – da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il presente bando di avviso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi Avvisi e Concorsi.



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, **15 LUG. 2021**

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Paola Lattuada

www.AlboPretorionline.it 19107127



**ALLEGATO 1 PARTE INTEGRANTE DEL BANDO DI AVVISO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO**

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

Con Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 e con la successiva Legge Regionale 22 dicembre 2015 n. 41, è stata approvata la riforma sanitaria che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL), fondando le basi per l'adeguamento del sistema alle nuove complessità quali l'allungamento dell'aspettativa di vita e il conseguente aumento delle cronicità. Ciò attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico Servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

Con la DGR n. X/4475 del 10/12/2015, è stata costituita l'ASST Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini C.T.O in "attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO" a partire dal 1° gennaio 2016.

Essa costituisce un Centro di Riconosciuta eccellenza per le attività chirurgiche ortopediche ed è convenzionata con l'Università degli Studi di Milano.

E' un Ente Pubblico con più specializzazioni. L'Azienda è sede della rete formativa delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Milano di:

- Ortopedia e Traumatologia;
- Reumatologia.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Gaetano Pini CTO di Milano per l'erogazione dei servizi si articola in due presidi ospedalieri e in un polo riabilitativo che afferiscono direttamente al Direttore Generale, il quale garantisce il coordinamento delle attività svolte da ciascun presidio aziendale avvalendosi del Direttore Sanitario, del Direttore SocioSanitario e del Direttore Amministrativo attraverso l'attribuzione di funzioni di direzione specifiche. Il settore ospedaliero dell'ASST è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità; si articola in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

Il settore riabilitativo eroga prestazioni specialistiche di cura e riabilitazione a media e bassa complessità.

Come dettato dalla legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e s.m.i., la ASST Pini-CTO è impegnata dal lato ospedaliero ad erogare servizi di assistenza clinico sanitaria di disciplina prevalentemente ortopedica declinata in ulteriori specificazioni che consentono di raggiungere risultati di alta specialità. Inoltre le attività di riabilitazione motoria, cardiologica e neuromotoria presenti in ASST consentono di assicurare un percorso completo di assistenza orientato anche alla presa in carico del paziente sul territorio.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano in misura maggiore le funzioni di governo clinico. Governo clinico che si concretizza tramite l'assunzione di responsabilità del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi erogati e nella salvaguardia di alti *standards* assistenziali da parte dei professionisti e dell'organizzazione.

I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire l'integrazione dei processi di cura anche con il percorso delle cure territoriali.

I Dipartimenti di Area Sanitaria dell'ASST Pini-CTO sono costituiti da Unità Operative Complesse e Semplici contraddistinte da spiccata connotazione specialistica comunque omogenee; in essi si concretizza una gestione comune delle risorse finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti dalla Direzione Aziendale.



In particolare i Dipartimenti di Area Sanitaria hanno il mandato di:

- individuare e proporre le modalità per conseguire con successo gli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale, anche delineando e mettendo in esercizio percorsi clinici innovativi;
- proporre alla Direzione Aziendale variazioni della dotazione di personale dirigente medico e sanitario nonché delle risorse tecnologiche da attribuire alle Unità Operative che li compongono, questo in base a criteri esplicitati che assicurino il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- studiare, applicare e verificare protocolli diagnostici terapeutici e percorsi clinici diretti a rendere omogenee le procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate dalle singole Unità Operative, individuando e monitorando gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle stesse prestazioni;
- verificare il livello di personalizzazione degli interventi e favorire la promozione di iniziative finalizzate all'umanizzazione delle cure;
- contribuire alla definizione del Piano Formativo Aziendale tramite la rilevazione dei bisogni di formazione del personale afferente al Dipartimento e alla realizzazione degli interventi formativi specifici.

I Dipartimenti costituiscono l'interlocutore della Direzione Aziendale per tutte le Reti di Patologia, individuate quale strumento sostanziale di governo che costituisce una idonea soluzione organizzativa a garanzia della continuità delle cure nel percorso della persona assistita ma anche dell'individuazione e intercettazione della domanda di salute con presa in carico globale.

L'ASST Pini-CTO ha individuato la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto
- Dipartimento di Riabilitazione

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO

I Presidi Ospedalieri Pini e CTO sono dotati complessivamente di n. 555 posti letto accreditati e delle seguenti Unità Operative:

Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche	
UOCC	UOSS
Ortopedia e Traumatologia Week Surgery	- Chirurgia Spalla Gomito
Ortopedia Traumatologia I	- Ortotraumatologia Arto Inferiore (piede e caviglia); - Patologia Rachide Cervicale;
Ortopedia Traumatologia II	- Coordinamento Fratture del Femore CTO - Traumatologia d'Urgenza CTO
Ortopedia Traumatologia III	- Coordinamento Fratture del Femore Pini - Traumatologia d'Urgenza Pini
I Clinica Ortopedica	- Chirurgia Articolare del Ginocchio



	<ul style="list-style-type: none">- Chirurgia Percutanea del Piede- Attività Chirurgiche Formative
Il Clinica Ortopedica	<ul style="list-style-type: none">- Attività Chirurgiche Formative
Chirurgia Ricostruttiva/Revisione Protesica dell'Apparato Locomotore	<ul style="list-style-type: none">- Trattamento Complicanze Settiche
Ortopedia Oncologica	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento Oncologia Età Pediatrica
Ortopedia Traumatologia Pediatrica	<ul style="list-style-type: none">- Allungamento e Fissazione Esterna Arti
Chirurgia della mano e Microchirurgia Ricostruttiva	<ul style="list-style-type: none">- Traumatologia della Mano- Patologie Elettive della Mano
Traumatologia Patologie Colonna Vertebrale	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento Scoliosi Età Pediatrica
Traumatologia Sportiva	<ul style="list-style-type: none">- Traumatologia Differibile
Chirurgia Anca Displastica	

Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto	
UOCC	UOSS
Anestesia e Rianimazione	<ul style="list-style-type: none">- Prericovero Pini
Anestesia e Rianimazione	<ul style="list-style-type: none">- Prericovero CTO
Anatomia Patologica	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento Diagnostica Sarcomi Ossei
Radiodiagnostica CTO	
Radiodiagnostica Pini	<ul style="list-style-type: none">- Radiodiagnostica Polo Isocrate- Coordinamento TAC e RNM
Patologia Clinica	

Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche	
UOCC	UOSS
Chirurgia Patologie Reumatiche	<ul style="list-style-type: none">- Chirurgia Patologie Reumatiche Mano/Piede
Day Hospital Reumatologia	<ul style="list-style-type: none">- Osteoporosi e Malattie Metaboliche- Artriti Croniche Sieronegative
Reumatologia Clinica Pediatrica	
Reumatologia Clinica	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento Attività Formative
Centro Parkinson e Parkinsonismi	<ul style="list-style-type: none">- Neurologia Pini



Dipartimento di Riabilitazione	
UOCC	UOSS
Medicina Fisica e Riabilitazione	- Coordinamento MAC - Coordinamento Riabilitazione Intensiva
Riabilitazione Mielolesi	- Lesioni Spinali
Cardiologia Riabilitativa e Pneumologica	- Cardiologia CTO - Cardiologia Pini

Principali DRG prodotti

2018

PRESIDIO OSPEDALIERO PINI - Principali DRG	
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	975
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	922
236 - Fratture dell'anca e della pelvi	841
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	815
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	685
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	566
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	548
225 - Interventi sul piede	522
466 - Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	374
227 - Interventi sui tessuti molli senza CC	346
PRESIDIO OSPEDALIERO CTO - Principali DRG	
012 - Malattie degenerative del sistema nervoso	557
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	339
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	311
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	294
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	218
144 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	215
145 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	203
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	191
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	165
229 - Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	153



2019

PRESIDIO OSPEDALIERO PINI - Principali DGR	
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	938
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	922
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	863
236 - Fratture dell'anca e della pelvi	846
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	715
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	638
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	541
225 - Interventi sul piede	422
234 - Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	378
466 - Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	361
PRESIDIO OSPEDALIERO CTO - Principali DGR	
012 - Malattie degenerative del sistema nervoso	519
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	353
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	341
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	229
144 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	228
145 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	209
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	179
229 - Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	169
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	162
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	151

2020

PRESIDIO OSPEDALIERO PINI - Principali DGR	
236 - Fratture dell'anca e della pelvi	971
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	718
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	574
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	525
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	392
211 - Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	378
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	376
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	369
466 - Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	275
210 - Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	236
PRESIDIO OSPEDALIERO CTO - Principali DGR	
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	277
224 - Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	259
219 - Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC	186
012 - Malattie degenerative del sistema nervoso	177
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	147
144 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	145
229 - Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	125
145 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	122
211 - Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	115
503 - Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	99



TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER PRESIDIO

	2018	2019	2020
Presidio Ospedaliero PINI	203.216	209.545	141.117
Presidio Ospedaliero CTO	90.360	97.655	57.791
Totale prestazioni	293.576	307.200	198.908

Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST Pini- CTO la Unità Operativa Complessa "Direzione Medica di Presidio " è una UOC *in line* al Direttore Sanitario ed è sovraordinata ai dipartimenti ospedalieri. Esercita funzioni delegate dal Direttore Sanitario e funzioni di supporto tecnico sia nei confronti della Direzione Aziendale sia nei confronti delle unità operative afferenti ai presidi ospedalieri al fine di:

- garantire l'operatività complessiva dei Presidi, in relazione agli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale;
- impostare e mettere in atto le azioni organizzative e gestionali necessarie per il raggiungimento, all'interno dei Presidi ed in sinergia con le altre strutture direzionali aziendali ivi compresi i Dipartimenti, degli obiettivi assegnati;
- coordinare l'attività dei Presidi, operando le necessarie valutazioni tecniche, scientifiche e organizzative in

ordine alla definizione dei budget, alla qualità e continuità delle cure, al rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti, all'organizzazione del personale medico e non medico;

- i rapporti con enti di controllo che vigilano, a livello ordinario o straordinario, sulla gestione e sui risultati dell'Azienda (ATS, NOC, NAS, sistemi di certificazione della qualità) e, a questo proposito, si sottolinea l'integrazione fondamentale con le attività della Struttura Qualità e con il referente Risk Management, nonché con il settore Controllo di Gestione e settore Flussi Informativi;
- promuovere la qualità dell'assistenza resa dai Presidi, rilevando e rimuovendo eventuali disservizi, supportando le attività e i processi di produzione definiti in procedure basate su valutazione dei rischi in una logica integrata "enterprise" e in particolar modo di clinical risk management;
- negoziare gli obiettivi di budget con la Direzione Generale;
- attuare le azioni organizzative e gestionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- operare il controllo costante dell'attività del presidio e mettere in atto le opportune azioni correttive;
- garantire lo svolgimento dei processi clinici resi nei Presidi secondo gli standard di qualità organizzativi e sanitari aziendali riguardo a: umanizzazione e personalizzazione delle cure, procedure di accesso ai servizi, comprensibilità delle informazioni, debito informativo, liste di attesa, servizi alberghieri ecc .
- curare gli aspetti igienico sanitari dell'attività all'interno dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento all'igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero;
- riprogettare servizi e definire percorsi di pazienti in un'ottica di integrazione organizzativa dipartimentale ed interdipartimentale secondo criteri di efficacia, efficienza e sicurezza;
- gestire le piattaforme logistico produttive (sale operatorie, piastre ambulatoriali, posti letto,...)
- assicurare la corretta gestione/conservazione e archiviazione della documentazione sanitaria;
- verificare la corretta applicazione di norme e procedure in materia di polizia mortuaria, denunce autorità competenti, referti attività giudiziaria;
- esprimere pareri igienico-sanitari in merito alla progettazione e ristrutturazione degli spazi di lavoro, a garanzia della sicurezza dei lavoratori da D.lgs n.81/2008 e della qualità degli ambienti per migliorare il lavoro



e la vita in azienda;

- esercitare funzioni delegabili per legge dal datore di lavoro in tema di protezione e prevenzione dei lavoratori (D.lgs n.81/2008);
- supportare il Responsabile della Trasparenza aziendale e della prevenzione e della corruzione nell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme di Legge per le pubbliche amministrazioni.

Alla U.O.C. Direzione Medica di Presidio afferiscono le seguenti Strutture Semplici per la *mission* sotto declinata:

- UOS DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO CTO
- UOS DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO PIAZZA CARDINAL FERRARI

In accordo alle direttive impartite e negli ambiti identificati dal responsabile della Direzione Medica di Presidio, imposta e mette in atto le azioni organizzative e gestionali necessarie per il raggiungimento, all'interno del Presidio ed in sinergia con le altre strutture direzionali aziendali ivi compresi i Dipartimenti, degli obiettivi assegnati. Coordina l'attività del Presidio. Opera il controllo costante dell'attività del presidio. Assume la responsabilità relativa alla gestione di specifiche funzioni riconducibili ad attività caratterizzate da elevato contenuto specialistico di rilevanza aziendale eventualmente assegnate dalla Direzione Strategica.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

Viene richiesto un profilo professionale il più possibile coerente con il profilo oggettivo sopra descritto ed in particolare vengono richieste le seguenti competenze tecnico professionali:

- documentata esperienza e conoscenza in: organizzazione sanitaria e ospedaliera, gestione della documentazione clinica e privacy, analisi di dati, rischio clinico e sicurezza sul lavoro, attività di miglioramento continuo della qualità, accreditamento istituzionale, gestione dei processi di produzione, smaltimento dei rifiuti, gestione dell'igiene degli alimenti;
- documentata esperienza nell'ambito dell'igiene ospedaliera con specifico riferimento alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;
- conoscenza/esperienza nella gestione organizzativa delle attività per processi, della direzione operativa delle piattaforme produttive e della logistica del paziente;
- competenza tecnica nell'implementazione di progetti di governo clinico e nella corretta applicazione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali e loro monitoraggio;
- competenza nell'applicazione di sistemi di valutazione delle performance finalizzati all'orientamento ai risultati ed al perseguimento degli obiettivi aziendali;

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve avere conoscenza della gestione di processi di produzione orientati all'ottimizzazione e consolidamento delle attività di produzione;
- deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione



delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;

- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al technology assessment;
- deve possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e coerenti con Mission della struttura di appartenenza e dell'intera ASST;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico e prevenzione della corruzione

il Direttore

- deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- deve avere esperienza nella stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione tra le diverse discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale;
- deve avere capacità nel definire linee guida relative all'indicazione della diagnosi strumentale basate sul principio dell'"accelerazione decisionale";
- deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- deve stimolare la partecipazione della struttura a studi epidemiologici ed osservazionali;
- deve promuovere l'attività di incident-reporting;
- deve promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali.